

SCHEGGE DI VANGELO

L'autorità di Gesù

SCHEGGE DI VANGELO

05_09_2017

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù scese a Cafàrnao, città della Galilea, e in giorno di sabato insegnava alla gente. Erano stupiti del suo insegnamento perché la sua parola aveva autorità. Nella sinagoga c'era un uomo che era posseduto da un demonio impuro; cominciò a gridare forte: «Basta! Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E il demonio lo gettò a terra in mezzo alla gente e uscì da lui, senza fargli alcun male. Tutti furono presi da timore e si dicevano l'un l'altro: «Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti impuri ed

essi se ne vanno?». E la sua fama si diffondeva in ogni luogo della regione circostante. (Lc 4,31-37)

Gesù passa dalla sinagoga di Nazaret a quella di Cafarnaò, il paese in cui stabilisce il punto di partenza per la missione, sul lago di Galilea. Gesù 'insegna' con autorità. Significa non solo che è saggio e convincente, ma che la sua parola è efficace: agisce sulla mente e sulla vita delle persone. Fino al punto di affrontare satana e di sgominarlo: è la prima vittoria su satana dopo le tentazioni nel deserto. Gesù continua ad agire 'con autorità' anche oggi.